



Incontro tecnico di presentazione dell'attività e dei primi
risultati conseguiti

AZIONE B4 - Validazione di tecniche di monitoraggio e prevenzione delle infestazioni da Elateridi



Roberto Ferrari

C.A.A. Giorgio Nicoli

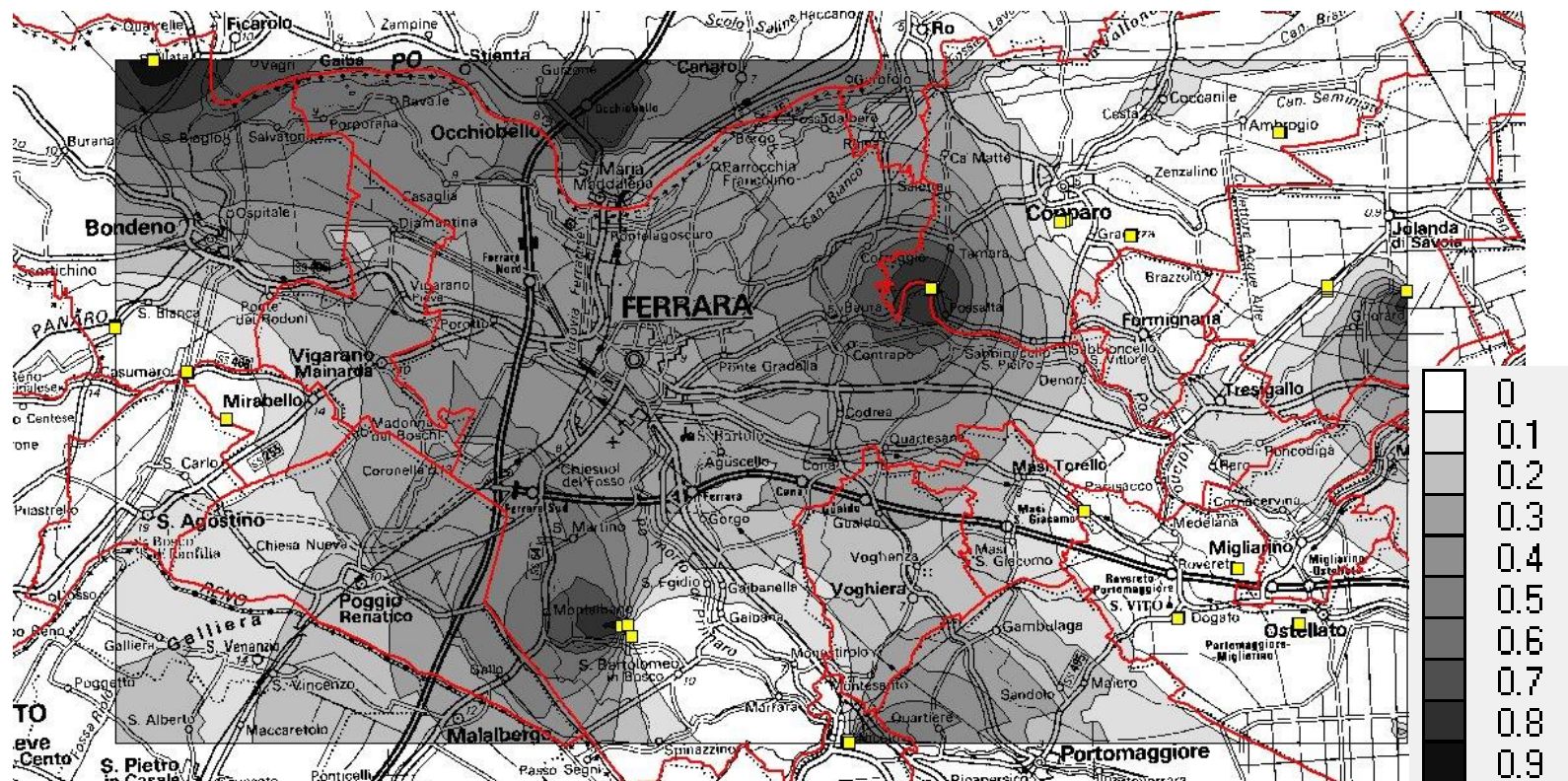
rferrari@caa.it

340-8141600

Obiettivi generali

- messa a punto di un metodo per prevedere in anticipo infestazioni, basato sulla valutazione dei principali fattori di rischio e sulla mappatura delle popolazioni di adulti;
- trasferire nei nostri territori le conoscenze acquisite, rendendole utilizzabili a livello aziendale.

Mappa probabilità di *A. litigiosus*



Vantaggi

- risparmio economico per l'azienda rispetto al trattamento geoinsetticida;
- riduzione dei rischi per la salute dell'operatore;
- eliminazione dei rischi di inquinamento di acque e ambiente;
- eliminazione dei rischi per le api e per gli altri pronubi;
- eliminazione degli effetti negativi a carico della microfauna utile favorevole alla vita delle piante;
- acquisizione di strumenti tecnici utilizzabili per copertura dei rischi;
- acquisizione di strumenti tecnici in grado di consentire l'accesso al contributo previsto nel caso di monitoraggio mirato degli elateridi adulti attraverso l'impiego di trappole a feromoni.

Attività previste

- Validazione di un sistema integrato di **valutazione del rischio** applicabile a livello aziendale, basato su una correlazione multipla tra fattori agronomici, catture di adulti e danno alla coltura;
- Diffusione, su ampia scala, di **mappe geostatistiche di rischio** (mappe di densità e di probabilità).
- Creazione e diffusione di strumenti tecnici utilizzabili per la realizzazione di un **fondo mutualistico**, in grado di coprire efficacemente gli eventuali danni da elateridi sulla coltura di mais, in linea con quanto realizzato già dagli analoghi consorzi di Veneto e Friuli-Venezia Giulia, finalizzato a diffondere tecniche a bassi input.

Confronto tra gli adulti di Elateride

9-15 mm



Agriotes litigiosus



Agriotes sordidus



Agriotes brevis

6-9 mm

Nel dettaglio

- Entro il mese di marzo:
 - ✓ Saranno individuati 20 campi destinati a mais, appartenenti alle 5 aziende che partecipano al progetto.
 - ✓ I campi verranno inseriti in un reticolo di monitoraggio georeferenziato rappresentativo della realtà territoriale. In ogni campo saranno installate 2 trappole a feromoni.
 - ✓ Per la cattura degli adulti saranno utilizzate trappole sperimentali di tipo Yatlor-funnel, innescate con feromoni sessuali attrattivi nei confronti di *Agriotes brevis*.

- Entro il mese di aprile:

- ✓ Le trappole saranno svuotate del loro contenuto e innescate con feromoni sessuali attrattivi nei confronti di *Agriotes sordidus*.
- ✓ In laboratorio verrà eseguito il conteggio degli adulti.

- Entro il mese di maggio:

- ✓ Le trappole saranno svuotate nuovamente del loro contenuto.
- ✓ Il feromone per la cattura di *Agriotes sordidus* verrà sostituito con un dispenser nuovo e verrà inserito un feromone per la cattura di *Agriotes litigiosus*.
- ✓ proseguirà la determinazione degli esemplari adulti in laboratorio.

- Entro il mese di giugno:

- ✓ Il feromone per la cattura di *Agriotes litigiosus* verrà sostituito con un dispenser nuovo.
- ✓ In laboratorio proseguirà il conteggio degli adulti.

- Entro il mese di luglio:

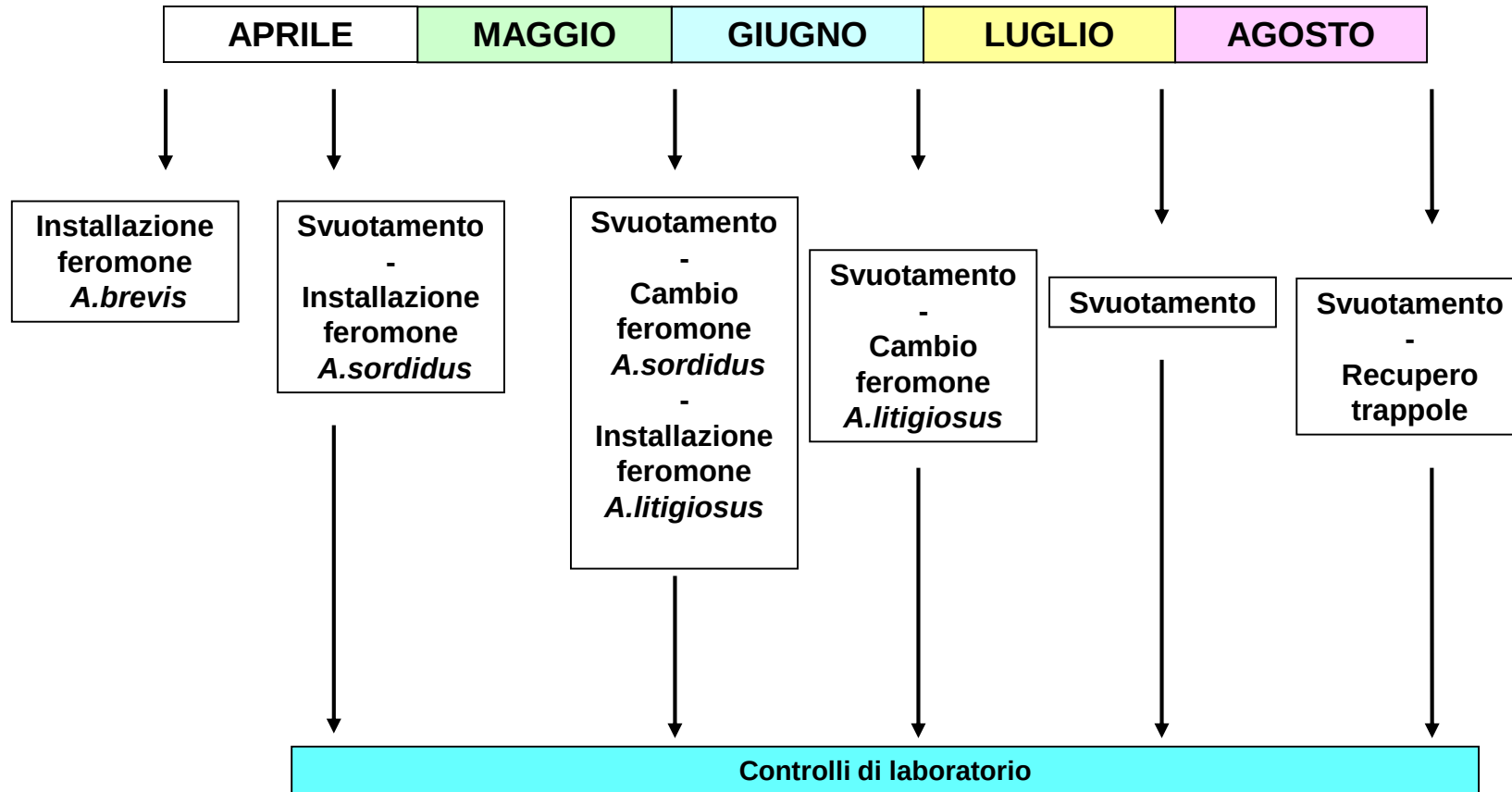
- ✓ Le trappole saranno svuotate nuovamente.
- ✓ Proseguirà la determinazione degli esemplari adulti in laboratorio.

- Entro il mese di agosto:

- ✓ Le trappole saranno svuotate nuovamente.
- ✓ Si procederà al recupero delle trappole.
- ✓ Si completerà il conteggio degli adulti.

Monitoraggio Elateridi con impiego di trappole a feromoni

Calendario degli interventi previsti



Risultati attesi

- ✓ Incrementare le superfici maidicole a produzione biologica e integrata;
- ✓ Mettere a punto di un sistema di monitoraggio delle infestazioni a livello aziendale che possa essere seguito e gestito direttamente dagli agricoltori;
- ✓ Individuare parametri tecnici relativi ai fattori di rischio e all'incidenza dei danni da elateridi su mais.
- ✓ Impostare un sistema di assistenza mirato alle aziende maidicole in produzione integrata che consenta, in assenza di fattori di rischio, di evitare trattamenti geodisinfestanti o concianti;
- ✓ Permettere, in collaborazione con Condifesa, l'attivazione di fondi mutualistici in aziende a produzione biologica e integrata.